



CONVENZIONE QUADRO

La presente Convenzione quadro regola i rapporti tra:

l' **“Agenzia per l'Italia Digitale**, di seguito denominata AgID, cod. fiscale 97735020584, con sede in Roma, Viale Liszt 21, in persona del Direttore Generale Dott. Antonio Samaritani, per la sua carica e agli effetti del presente atto ivi domiciliato,

e

la **Fondazione Ugo Bordononi**, di seguito denominata Fondazione, cod. fisc. 97201200587, con sede in Roma, Viale del Policlinico 147, in persona del Presidente, Avv. Alessandro Luciano, per la sua carica ed agli effetti del presente atto ivi domiciliato,

denominate congiuntamente le Parti;

PREMESSO CHE

- il decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 nei relativi testi come modificati dall’art. 13, comma 2, del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, all’articolo 19 prevede l’Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale, all’articolo 22 dispone la soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);
- con il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;



- l'art. 20 del citato decreto legge n. 83/2012 attribuisce all'Agenzia anche le funzioni e le attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale per la più efficace erogazione di servizi in rete della pubblica amministrazione, per i cittadini e per le imprese, accompagnando i soggetti coinvolti nel processo di trasformazione, favorendo le condizioni di una estensione progettuale sul territorio nazionale al fine di garantire livelli uniformi di qualità e fruibilità;
- la legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n.69, all'art. 41 comma 5 dispone che: *“La Fondazione Ugo Bordoni è riconosciuta istituzione di alta cultura ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. La Fondazione elabora e propone in piena autonomia scientifica strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti, e coadiuva operativamente il Ministero dello Sviluppo Economico e altre amministrazioni pubbliche nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero e delle amministrazioni pubbliche”*;
- la stessa norma prevede che: *“Le modalità di collaborazione con il Ministero, con le altre amministrazioni pubbliche e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e altre Autorità amministrative indipendenti sono stabilite, nei limiti delle disponibilità delle amministrazioni, attraverso apposite convenzioni, predisposte sulla base di atti che stabiliscono le condizioni anche economiche cui la Fondazione Ugo Bordoni è tenuta ad attenersi nell'assolvere agli incarichi ad essa affidati”*;

CONSIDERATO CHE:

- l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo scopo di favorire l'innovazione e la crescita economica del Paese;
- l'AgID coordina le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione;
- la Fondazione sviluppa attività di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che la propria expertise consolidata nel tempo grazie all'attività di ricerca costituisce un patrimonio spendibile in un corpus di progetti operativi finalizzati al trasferimento di paradigmi innovativi anche nei contesti della pubblica amministrazione;



- la Fondazione ha interesse a condurre analisi di scenario e attività sul campo che garantiscano un maggiore livello di consapevolezza circa gli aspetti che coinvolgono più direttamente il cittadino;
- entrambe le Parti sono fortemente orientate a confrontarsi e scambiare con soggetti terzi il Know how e le informazioni per la condivisione di *best practice*, a vantaggio delle istituzioni, dei cittadini e delle imprese;
- le stesse hanno un'esperienza consolidata nella partecipazione ad attività di ricerca nazionali e transnazionali e nella progettazione nell'ambito dei Programmi Quadro per la Ricerca e di altre iniziative comunitarie e internazionali; esse contribuiscono altresì alla realizzazione della Strategia Europa 2020, in particolare attraverso "l'Agenda Digitale" e sono attive su diversi tavoli di lavoro relativi ai settori *Information and Communication Technologies* (ICT);
- la Fondazione ha già collaborato con AgID sui temi della razionalizzazione dei Data Center e sulla valutazione di progetti innovativi finanziati da fondi strutturali, attraverso Accordi Esecutivi previsti dalla Convenzione quadro stipulata tra le Parti il 14 marzo 2013, successivamente modificata con atto aggiuntivo del 28 maggio 2014;
- l'art. 4 dello Statuto della Fondazione prevede che le modalità di svolgimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza che impongano specifici obblighi di riservatezza e confidenzialità, nonché la separazione tra funzioni gestionali affidate al Consiglio di Amministrazione e le attività di studio, ricerca e consulenza in genere, che sono definite attraverso apposita delibera del consiglio di Amministrazione il cui contenuto deve essere allegato al singolo incarico affidato per farne parte integrante e sostanziale;
- le Parti ritengono opportuno individuare una forma di interazione stabile, finalizzata a creare una sinergia diretta ed efficiente sulle tematiche dell'innovazione e della crescita digitale del Paese;

TUTTO CIÓ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e considerato

Le premesse e il considerato fanno parte integrante della presente Convenzione quadro.

Art. 2 – Obiettivi e attività



1. Con la presente Convenzione quadro si intende regolare e pianificare le attività di collaborazione tra l'AgID e la Fondazione, aventi carattere di studio, analisi e supporto di natura tecnica e scientifica, in linea con le tematiche statutarie delle Parti.
2. Le attività riguarderanno, in particolare, l'approfondimento di tematiche di carattere tecnico, economico e regolamentare quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
 - supporto all'attuazione dei progetti strategici previsti dalla Strategia per la Crescita Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Azioni infrastrutturali trasversali, Piattaforme abilitanti, Programmi di accelerazione);
 - supporto alle iniziative di adeguamento all'attuazione del Codice per l'Amministrazione Digitale;
 - supporto alle azioni di monitoraggio e controllo dei processi di informatizzazione delle P.P.A.A. relativi a progetti strategici quali, a titolo di esempio, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Giustizia Digitale, Sanità digitale, ecc.;
3. In riferimento alle tematiche suindicate, ovvero ad altri argomenti di interesse delle Parti, le stesse concorderanno specifici Accordi esecutivi di seguito definiti all'art.3 della presente Convenzione quadro.
4. Per le medesime materie di cui sopra, potrà essere richiesto alla Fondazione di erogare attività di formazione al personale dell'AgID (ovvero delle P.P.A.A. indicate dall'Agenzia stessa) o di collaborazione alla preparazione e svolgimento di seminari interni o convegni aperti al pubblico.
5. Infine, per le tematiche suindicate, potrà essere richiesto alla Fondazione di supportare le singole P.P.A.A. indicate dall'AgID su percorsi di ammodernamento, efficientamento ed innovazione.

Art. 3 – Modalità di attuazione

1. Le modalità di realizzazione delle iniziative comuni e i relativi contenuti – anche progettuali ed economici – attuativi della presente Convenzione quadro, saranno oggetto di appositi “Accordi esecutivi” che preciseranno tutti gli aspetti necessari ed indispensabili alla regolazione di iniziative specifiche, quali, a titolo esemplificativo, oltre all'oggetto della collaborazione, l'articolazione delle attività e i tempi, la durata, il luogo della collaborazione, il personale impegnato, il monitoraggio delle attività, il contributo (in co-finanziamento) alle spese sostenute dalla Fondazione.

2. Gli Accordi esecutivi saranno sottoscritti, per l'approvazione, da entrambe le parti.
3. Le eventuali variazioni al programma di attività sono concordate dalle Parti, anche mediante l'adozione di atti aggiuntivi agli Accordi esecutivi.
4. In occasione della definizione dei singoli Accordi esecutivi, le parti individueranno ciascuna un proprio Referente.

Art. 4 – Contributi

1. Gli incarichi assunti dalla Fondazione sono compatibili con le finalità statutarie della Fondazione e non comportano conflitti di interesse con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione.
2. Per le attività indicate negli Accordi esecutivi l'AgID corrisponderà alla Fondazione, a titolo di contributo meramente strumentale alla sovvenzione delle spese sostenute, l'importo previsto negli Accordi esecutivi stessi, a fronte di una relazione tecnica nella quale verranno dettagliatamente descritte le attività svolte e di una rendicontazione dei costi sostenuti per lo svolgimento delle suddette attività.
3. I costi unitari per profilo professionale, relativi alle risorse umane che la Fondazione metterà a disposizione sono quelli presentati nella tabella di cui all'Allegato 1;
4. Per le attività indicate negli Accordi esecutivi, la Fondazione contribuirà ai progetti comuni con un proprio impegno economico pari al 50% del costo delle risorse umane indicato nella tabella di cui all'Allegato 1.

Art. 5 - Comitato di indirizzo e verifica

1. Per l'attuazione della presente Convenzione quadro viene istituito un Comitato di indirizzo e verifica (CIVE), costituito da due rappresentanti di AgID e da due rappresentanti della Fondazione e presieduto da uno dei due rappresentanti di AgID.
2. Il CIVE, coerentemente con i contenuti e gli indirizzi della presente Convenzione quadro, ha il compito di individuare le strategie di azione e i programmi specifici da mettere in atto attraverso gli Accordi esecutivi di cui all'art.3 e di monitorarne le fasi operative. A tali fini ha la facoltà di consultare i singoli rappresentanti di pubbliche amministrazioni interessate ai progetti avviati.

3. Il CIVE ha altresì il compito di valutare e approvare i *progetti esecutivi*, le *relazioni sullo stato di avanzamento delle attività* e le *relazioni conclusive* in output dagli Accordi esecutivi, anche ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4;
4. Il CIVE si riunisce con periodicità almeno trimestrale.
5. Per la partecipazione al Comitato non è previsto alcun compenso né alcun onere economico, a qualsiasi titolo, a carico delle Parti.
6. La nomina dei componenti del CIVE sarà effettuata da ciascuna delle Parti, dandone comunicazione all'altra Parte in forma scritta, entro un mese dalla stipula della presente Convenzione quadro.

Art. 6 – Proprietà intellettuale

1. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà di piena titolarità della stessa.
2. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dall'altra Parte per attività di cui alla presente Convenzione solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria e in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute negli strumenti esecutivi ed intese attuative.
3. La proprietà di studi, prodotti e metodologie comuni eventualmente sviluppate nell'ambito della presente Convenzione quadro è attribuita alle Parti, ferma restando la possibilità di uso da parte di soggetti istituzionali, ovvero di soggetti interessati a fruirne, previa autorizzazione delle Parti.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione quadro e con gli Accordi esecutivi.

Art. 7 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di un triennio. Essa è rinnovabile, mediante accordo delle Parti da manifestarsi entro tre mesi dalla scadenza della presente Convenzione, per un periodo di uguale durata.

Art. 8 – Esonero da responsabilità

La Fondazione assume nei confronti di AgID la piena responsabilità per le attività da essa espletate nell'ambito della presente Convenzione e degli eventuali Accordi esecutivi. Solleva altresì AgID da ogni e qualsiasi reclamo o richiesta di terzi connessi all'espletamento di tali



attività, obbligandosi a manlevare e tenere indenne AgID da ogni eventuale conseguenza pregiudizievole.

Art.9 - Recesso

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione e da ulteriori Accordi esecutivi, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

In caso di recesso da Accordi esecutivi, AgID riconoscerà alla Fondazione gli oneri spettanti fino a quel momento sostenuti

Art. 10 – Controversie

1. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole tra le Parti.
2. Qualora non fosse possibile pervenire ad una composizione amichevole delle eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente atto e/o agli Accordi esecutivi derivanti dal medesimo, ivi incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, si procederà per via giudiziale eleggendo come Foro di competenza quello di Roma.

Art. 11 – Riservatezza

Ciascuna delle Parti si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente accordo. Ciascuna delle Parti s'impegna, altresì, a non eseguire copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti riguardanti l'altra parte, dei quali sia eventualmente venuta in possesso.

Art. 12 – Trattamento dati personali

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che saranno effettuati per l'esecuzione del presente accordo saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003.



Art. 13 – Oneri

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti. Essa è soggetta a registrazione in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.

Per l'Agenzia per l'Italia Digitale
Il Direttore Generale

Dott. Antonio Samaritani

Per la Fondazione Ugo Bordoni
Il Presidente

Avv. Alessandro Luciano

ALLEGATO 1

Tabella A - Costi unitari delle risorse umane Fondazione Ugo Bordoni (1680 h/p annue)

| Profili professionali | Labor cost orario | Labor cost giorno/p |
|------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Group Leader | 59,80 | 457 |
| Senior Researcher | 48,70 | 372 |
| Researcher | 41,08 | 314 |
| Junior Researcher | 30,56 | 233 |
| Senior Technician | 42,42 | 324 |
| Technician | 29,47 | 225 |

Agli importi del *labor cost* delle risorse umane FONDAZIONE verrà applicato un *overhead* omnicomprensivo pari al 30% a parziale copertura dell'incidenza delle spese generali; inoltre, il labor cost potrà subire degli incrementi correlati ad eventuali aumenti concordati nel CCNL – Confapi e/o nel Contratto Integrativo aziendale, tali variazioni non potranno, comunque, eccedere del 10% gli importi attualmente riportati nella tabella A.